

Passignano Ieri il primo assaggio di una settimana magica. Domenica il rione vincitore C'è il Palio delle Barche e la città intera è in festa

PASSIGNANO SUL TRASIMENO - Si è aperto finalmente il sipario sulla venticinquesima edizione del Palio delle Barche che quest'anno in occasione delle "nozze d'argento" si prospetta tra le più ricche e curate che il Trasimeno abbia mai visto. Si respira già aria di festa tra le vie del paese che già da ieri sera ha iniziato a riscaldare i motori alla grande, in vista di una settimana che per appassionati e organizzatori sarà senza respiro.

Alle 18 è sceso in strada il gruppo storico di Passignano, la prima grande novità, cioè un gruppo di musicisti e figuranti allestito dalla collaborazione di tutti e



quattro i rioni, sarà infatti la collaborazione a determinare l'effettivo salto di qualità della manifestazione? Un'aria diversa si respira di certo, lo si è

capito subito dopo la consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Bellavaglia al gran cerimoniere. Infatti la cena grande organizzata dai rioni ha messo a

tavola praticamente tutto il paese in via Roma. Era la prima volta che si realizzava un evento simile, in nome della gioia del palio. Tutti soddisfatti poi i commensali e tanto altro pubblico proveniente dai paesi vicini hanno assistito al concerto di Annalisa Baldi, la torreggiana da poco reduce dal programma musicale televisivo Xfactor.

Da oggi a giovedì poi il programma sarà il seguente: dalle 18.30 alle venti degustazioni di vini locali presso la Rocca, cornice da poco restaurata, alle 20 apertura della taverne storiche in via Godetti (assegnate ogni sera ad un rione differente),

ore 20.30 le prove singole dei rioni. Dalle 21 il comitato unito per il palio mette in scena "la storia di Passignano" in quattro puntate. Stasera sarà la volta dell'incendio del castello organizzato dalla Pro loco uno degli eventi più suggestivi in assoluto. Alle 22.30 spettacolo medievale in piazza Trento e Trieste e poi via fino a notte inoltrata con le degustazioni e l'intrattenimento musicale presso la Rocca. Insomma un Palio che ha tante cose da dire e tutte le carte in regola per imporsi come l'evento più pittoresco dell'anno in tutto il territorio del Trasimeno.

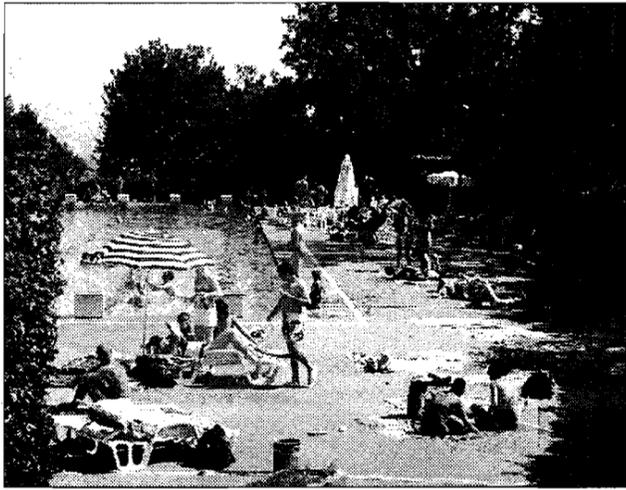
Sara Minciaroni

Assisi E il segretario del Pd chiama in causa il Comune

La piscina perde acqua Gelate le sue potenzialità

ASSISI - Anche se con un po' di ritardo rispetto alla data di apertura usuale, a causa rinnovo del contratto di gestione, è partita con successo la stagione estiva nella piscina di Assisi. A suo tempo una delle strutture più all'avanguardia, grazie anche alle dimensioni olimpioniche che dovevano renderla luogo ideale per l'allenamento degli atleti nazionali e non solo, col tempo, tuttavia, la piscina comunale ha perso il suo "smalto".

Nonostante pochi anni fa sia stata rifatta la pavimentazione intorno alla vasca, la struttura dà l'impressione di essere sottovalutata per le sue possibilità. E' sempre punto di ritrovo, soprattutto nei week end, dei giovani del comprensorio (ancora di più da quando la storica Eden Rock di Bastia Umbra è chiusa) e, tutte le mattine, diventa anche centro estivo per i più piccoli, che possono seguire i corsi di nuoto e divertirsi giocando nello spazio antistante il bar. Eppure, non sono pochi i cittadini che si lamentano delle condizioni in cui è tenuta; diversi genitori dei ragazzi che frequentano i corsi segnalano lo stato di fatiscenza degli spogliatoi, con le cabine per la maggior parte senza porte. Inoltre, quando sono aperte le docce, il tetto dell'ingresso inizia a filtrare acqua. Altra situazione segnalata, il fatto che la stessa piscina perda acqua e la temperatura, soprattutto nella vasca dei piccoli, sia sempre molto bassa. A intervenire sulla questione, insistendo, più in generale, sulla struttura dello stadio degli Ulivi (al quale la piscina appartiene), il coordinato-



La piscina Molto frequentata malgrado le pecche

re comunale del Pd di Assisi, Simone Pettirosi, che afferma: "Lasciare un complesso sportivo di quelle dimensioni e di quelle po-

tenzialità in condizioni pietose è veramente un insulto all'intelligenza. Si riversano palate di soldi per costruire cose nuove e non si

riesce neppure a mantenere patrimoni che già si possiedono. Quando riapriranno i campi da tennis?"; e, in particolare, "quando si riqualificherà la piscina olimpionica, dove la vasca perde acqua e gli spogliatoi sono gli stessi da quarant'anni?". In proposito, Pettirosi attribuisce la fatiscenza della struttura ad un mancato intervento dell'amministrazione comunale: "Sarebbe ora - dice infatti - che l'amministrazione comunale decida di investire adeguatamente per ristrutturare un impianto sportivo a cui tutti cittadini del Comune sono legati, perché è il luogo in cui generazioni di assisani, del centro come di Castelnuovo, di Torchiagina, di Santa Maria e di tutte le frazioni, hanno imparato a giocare a tennis, a calcio e soprattutto a nuotare".

Valentina Antonelli

Torgiano Le forze dell'ordine intensificano la presenza Più controlli, tutti felici

TORGIANO - Un progetto che si intreccia tra tante iniziative dell'estate e del mese di luglio in particolare alla "Città del vino", un'iniziativa però che ha nella sua "ratio" ben altre motivazioni ed aspettative rispetto a festività e celebrazioni. Il progetto "Estate Sicura", nato a Torgiano nel 2004, prevede una serie di rafforzamenti dei controlli del territorio, effettuati da forze dell'ordine secondo un preciso percorso. Vigili urbani e carabinieri della stazione locale, infatti, si stanno alternando da qualche settimana tra azioni tipiche del progetto ormai intessuto fortemente nell'area del torgianese. Si tratta di realizzare il monitoraggio del territorio sia durante le ore del giorno che in quelle della notte.

I cittadini di Torgiano e frazioni sono proprio soddisfatti dell'iniziativa ed oltretutto sono proprio essi "a fornire indicazioni utili agli agenti, agli organismi ed alle personalità preposte all'attività di controllo e monitoraggio. Operazioni e progetti sentiti dalla popolazione", spiegano alcuni residenti. Intanto dopo la conclusione dell'impegno torgianese allo stand allestito a Pian di Massiano per la festa regionale del Pd, fervono i preparativi per quella che sarà "una manifestazione coinvolgente, riguardante i centri storici e di grande rilevanza per Torgiano e per la portata dei suoi eventi" - spiegano dalla sede comunale torgianese.

Kermesse prevista per il 26 ed il 27 luglio.

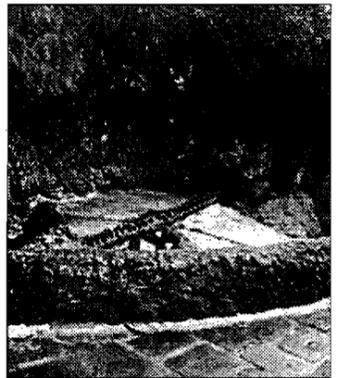
Michele Baldoni

Gualdo Tadino Il comitato protesta

Tutta l'area della Rocchetta è nel degrado

GUALDO TADINO (s.z.) - Dopo la nota di una settimana fa, con la quale il comitato Pro Acqua Gualdo denunciava lo stato in cui si trovano le storiche fonti della Rocchetta, lo stesso gruppo di cittadini gualdesi si rivolge con una lettera aperta all'assessore all'Ambiente, Bruno Filippetti, indirizzandola per conoscenza anche al sindaco Angelo Scasellati. Dal Comitato Pro Acqua si rivolgono all'assessore Filippetti per porre alla sua attenzione la questione del ripristino e rivalorizzazione della zona Fonte Rocchetta. In particolare dal comitato gualdese fanno riferimento ad alcune dichiarazioni dell'amministratore gualdese, che

aveva indicato in alcuni ignoti che avrebbero manovrato gli strumenti che inviano l'acqua alla vasca gli autori dello svuotamento della stessa fonte della Rocchetta. "Prima di tutto va ricordato che la medesima situazione si era già verificata a gennaio 2008 e in quel caso l'amministrazione comunale aveva parlato di lavori straordinari di manutenzione. Da allora i lavori suddetti non sembrano aver prodotto nulla e nel frattempo la vasca si è solo riempita di acqua piovana - scrivono dal Pro Acqua ag-



Emergenza Alla Rocchetta

parente volontà di scoraggiare sempre di più il suo avvicinamento da parte di cittadini e turisti, specialmente nella stagione estiva, desta la nostra massima attenzione e preoccupazione soprattutto in relazione al fatto che gli investimenti necessari per il recupero dell'area (servizi igienici inclusi non ancora funzionanti) sono già stati realizzati ed alla convinzione del Comitato che non vi sia più acqua disponibile per la Fonte della Rocchetta". Insomma, la questione è quanto mai attuale.

giungendo che oggi la fonte "è di nuovo a secco e tutta l'area in degrado ed in stato di inconfutabile abbandono. Quanto tempo dobbiamo attendere per il ripristino dei meccanismi ipoteticamente manomessi da "ignoti" che hanno causato lo svuotamento della fonte", si domandano dal comitato chiedendo la riapertura della cascata a riciclo che caratterizzava la zona e una generale rivalorizzazione della zona

"fiore all'occhiello e simbolo di Gualdo Tadino" Il Comitato attende "una solerte risposta" a tutti i quesiti sottoposti all'assessore "poiché la costante e continua opera di svilimento della zona Rocchetta, nonché l'ap-

parente volontà di scoraggiare sempre di più il suo avvicinamento da parte di cittadini e turisti, specialmente nella stagione estiva, desta la nostra massima attenzione e preoccupazione soprattutto in relazione al fatto che gli investimenti necessari per il recupero dell'area (servizi igienici inclusi non ancora funzionanti) sono già stati realizzati ed alla convinzione del Comitato che non vi sia più acqua disponibile per la Fonte della Rocchetta". Insomma, la questione è quanto mai attuale.

A Castiglione del Lago scuole potenziate

CASTIGLIONE DEL LAGO (s.s.) - Il Comune di Castiglione del Lago intende contribuire al potenziamento del laboratorio utilizzato dai ragazzi del locale Ipsia "Fratelli Rosselli". Per la giunta municipale si tratterebbe di un vero e proprio investimento per lo sviluppo del territorio, essenzialmente, poiché, si sottolinea, l'Ipsia di Castiglione del Lago è una scuola dove viene formata manodopera qualificata, in grado di rispondere da subito alle esigenze del mercato del lavoro territoriale. Quasi tutti gli alunni che si diplomano in quell'istituto troverebbero in tempi assai brevi un posto di lavoro. Talvolta persino prima di concludere il percorso formativo, grazie soprattutto all'alternanza scuola-lavoro praticata a partire già dal terzo anno attraverso l'esperienza degli stage, gli alunni vengono contattati dalle aziende locali interessate ad assumerli. Secondo l'amministrazione municipale castiglionesa occorre potenziare questo stretto collegamento tra mondo lavorativo e scuola. Di qui l'esigenza di incentivare il miglioramento delle strumentazioni scolastiche a disposizione dei ragazzi.

Bastia Umbra Aristei piccona dopo l'ultimo consiglio comunale La maggioranza si squaglia al sole

BASTIA UMBRA - "La maggioranza non c'era". Anche il rappresentante delle Liste Civiche, Rossella Aristei, commenta l'andamento del consiglio comunale che si è tenuto giovedì scorso. "La massima assise si è tenuta senza nemmeno che la maggioranza contasse la presenza di tutti i consiglieri, con una convocazione che non è stata inoltrata in regola, senza concedere alle commissioni il tempo per studiare le pratiche, sebbene le pratiche all'ordine del giorno fossero tutte molto

importanti e impegnative per il futuro della nostra città - considera il consigliere Aristei - la minoranza ha dovuto sostenere il numero legale della massima assise, per permettere il governo a chi vuole farlo; che politica è questa? E' solo una urgenza dichiarata a favore delle imprese, quelle stesse imprese che la giunta Lombardi ha bloccato da anni? E allora, perché tutta questa fretta, perché fare a luglio il quarto consiglio comunale in pochi giorni? Dobbiamo sviluppare le imprese e il

commercio? Con quale garanzie per i cittadini che cercano lavoro serio, chiarezza per il futuro e il destino per i commercianti che chiedono all'amministrazione comunale sorda e per i piccoli artigiani che non devono perdere le attività create e mantenute con tanta fatica?" Tante quindi le questioni in discussione, che la rappresentante delle liste civiche sottolinea, portando come argomento di discussione l'organizzazione di un rilancio della città: "Le delibere servo-

no a poco se prive di uno sguardo d'insieme finalizzato allo sviluppo globale di Bastia Umbra, dal momento che, portate avanti come viene fatto ad oggi, non creano il futuro che deve far riprendere la città; anzi, qualche decisione presa oggi lascia presagire pericoli per il nostro futuro. L'impegno delle mie liste civiche è rivolto al domani, nella consapevolezza del fatto che la nostra città deve vivere nel mondo globalizzato".

Alberta Gattucci